



NOVITÀ DI GENNAIO - 2021 ALLA BIBLIOTECA ANTROPOSOFICA DELL'ASSOCIAZIONE STOPPANI - LECCO

Testi di Rudolf Steiner

oo 201 Natura e morale

oo 143 Esperienze del soprasensibile

oo 1 Introduzioni agli scritti scientifici di Goethe. Per una fondazione della scienza dello spirito

oo 14 Quattro Drammi-Misteri, Avvenimenti di vita dell'anima e dello spirito in quadri scenici:

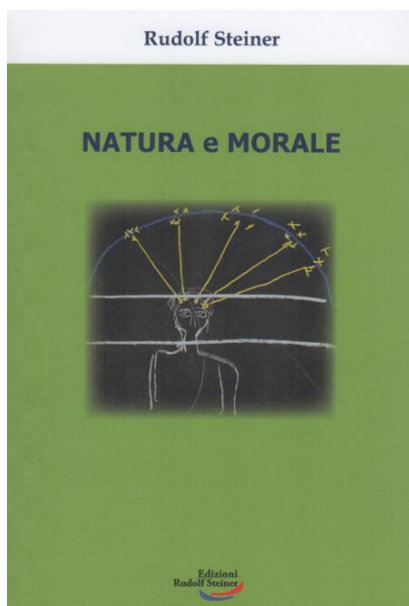
- Il guardiano della soglia
- Il risveglio delle anime

oo 349 La vita dell'uomo e della Terra. Sull'essenza del cristianesimo

oo 219 Il Nesso del Mondo Stellare verso l'Uomo e dell'Uomo verso il Mondo Stellare. La comunione spirituale dell'Umanità

Se non abbiamo un testo antroposofico che stai cercando, **SEGNALATECELO** lo acquisteremo il prima possibile!

Ci vuoi sostenere? **ORDINACI** i testi antroposofici, li potrai ritirare da noi.



da oo 201 Vol. I - [Corrispondenze fra microcosmo e macrocosmo](#)

1a conferenza Dornach, 8 maggio 1920

Astronomia e storia. L'azione congiunta di due diverse correnti nell'Uomo e nel Mondo

Le confessioni religiose preferiscono la scienza naturale materialistica alla scienza dello spirito. Nella corrente dell'evoluzione storica che attraversa le epoche di cultura non è contemplato il «Mistero del Golgota». La moderna storiografia vede nel cristianesimo una mera ideologia. L'irrompere del cristianesimo è parte di una corrente cosmica del tutta nuova che apporta nella Terra e nell'uomo una forza propria. La rotazione della Luna attorno alla Terra vista dalle stelle dura 27 giorni, vista dal Sole 29 giorni. Nelle stelle e nel Sole si estrinsecano due diverse astronomie; per origine ed attività sono differenti. Anche nell'uomo operano, nell'esperienza diretta e nella trasformazione del vissuto in un ricordo, due diverse correnti evolutive che hanno velocità e leggi

diverse. Nell'uomo, però, le due diverse correnti cosmico-storiche devono confluire

2a conferenza Dornach, 9 maggio 1920

Uomo e cosmo. Come scienza e religione possono condurre vite parallele

L'uomo appartiene al cosmo come la mano appartiene al corpo. Oggi nell'uomo si considera solo l'elemento solido, il quale ha una relazione con la Terra. Accanto al solido, però, l'uomo porta in sé anche l'elemento liquido che ha un nesso con la Luna. Gli iniziati egizi sapevano che dopo 72 anni – la durata di una vita umana – il Sole resta indietro di un grado, o di un «giorno» rispetto alle stelle. Esso è la 360ma parte dei 25920 anni durante i quali il Sole completa il suo percorso sidereo. L'anno venne diviso corrispondentemente in 360 giorni. Per motivi di potere il popolo non venne reso partecipe di questa conoscenza segreta. Anche oggi alcune cerchie vogliono impedire che il significato cosmico dell'evento Cristo venga riconosciuto universalmente. Nella visione materialistica del mondo la morale non trova posto e la religione diviene inconsciamente menzogna di vita. La scienza naturale deve venire integrata in tutti i settori da una «scienza spirituale» che ovunque distingue due correnti evolutive. «L'insegnamento del Cristo cosmico deve venir ristabilito»

3a conferenza Dornach, 14 maggio 1920

Aspetti della natura e dell'etica. Come l'uomo finisce col diventare «effetto collaterale» degli eventi di natura

Oggi un profondissimo abisso separa la concezione del mondo scientifico-naturale da quella cristiana. Per J. R. Mayer solo ciò che si percepisce coi sensi è reale – la trasformazione di una forza in un'altra –, tutte le rappresentazioni morali e religiose sono semplicemente un «effetto collaterale». Ma è l'interiorità, lo spirito, che decide sull'esteriore, sull'evento che capita in natura! In epoche precedenti non c'era una netta separazione tra evento naturale e ordinamento morale del mondo. Nel cosmo si vedeva ovunque lo spirito all'opera. Si sapeva, per esempio, che la figura e la vita dell'uomo sono il frutto dell'azione degli spiriti del Sole, mentre il suo intelletto è procurato dagli spiriti delle stelle. Una vita umana di 72 anni comprende 4 volte il ritmo lunare di 18 anni – così come in un minuto avvengono 18 respiri e 72 pulsazioni. Astronomia solare e astronomia lunare agiscono assieme nell'uomo, e ne nasce il cuore. Nel capo la materia viene annientata e con ciò si rende possibile il pensare. Ordine morale e ordine di natura sono una polarità, ma nell'uomo si correlano nella loro azione

4a conferenza Dornach, 15 maggio 1920

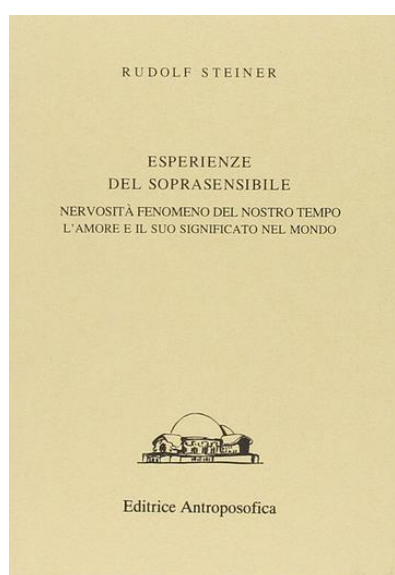
Dio Padre e Dio Figlio. La natura può far ammalare e la libertà può far guarire

La divina Trinità fa parte del cristianesimo. Il «Dio Padre» opera nelle forze di natura che portano l'uomo alla degenerazione; nei confronti di esse il Figlio opera sanando, cioè vi si contrappone rendendo possibile la libertà. Se tutto accadesse per necessità di natura non ci sarebbero uomini «buoni» o «cattivi». Nei tempi antichi l'uomo godeva della saggezza rivelata dall'essere divino. Egli si sentiva come un membro dell'universo: la sua testa col cervello (quale organo del pensare) lo univa alle stelle, i suoi occhi (quale organo della luce) lo univano al Sole, il suo naso (quale organo d'aria) ai pianeti e la sua bocca (quale organo della nutrizione) lo univa alla Terra. Ordinamento morale e ordinamento naturale non sono separati. L'evento-Cristo fa parte di entrambi gli ordinamenti. Luce e aria sono inseparabili per l'uomo. Il respiro è collegato al sistema planetario, la nutrizione alla Terra, il sistema neuro-sensoriale al mondo delle stelle. La circolazione del sangue è il risultato di una cooperazione di forze delle stelle, dei pianeti e della Terra. Nel Sole c'è «materia negativa». Per superare l'astrazione della teoria della relatività bisogna vedere di nuovo l'uomo in un rapporto vivente con tutto il cosmo. Come si calunnia l'antroposofia considerandola una concezione del mondo che non ha niente di originale

5a conferenza Dornach, 16 maggio 1920

Il cavaliere Artù e l'uomo Parsifal. Il pensare annienta la materia e l'amore crea mondi

La legge della conservazione della materia e dell'energia fa dell'uomo un «effetto collaterale». Nell'«organismo di calore» individualizzato avviene la reale interazione tra uomo e mondo, tra anima e corpo. Il pensare opera direttamente sull'organismo di calore e da lì sull'organismo aereo, liquido e solido. La materia si annienta trasformandosi in mere immagini. Prima del Mistero del Golgota il cosmo operava ancora nel pensare dell'uomo – così era nelle dodici tribù di Israele come azione dello Zodiaco. L'uomo-Parsifal che si unisce col Cristo, muovendo dall'interiorità, può conferire nuova sostanzialità alle mere immagini dell'anima. Alla fine dell'evoluzione della Terra la materia sarà annientata: resteranno le immagini a cui il Cristo può conferire nuova realtà. Questa trasformazione della materia in spirito è l'opera della libertà. Così ordine naturale e spirituale si sposano in una unità, quell'unità a cui anche Goethe aveva anelato. Coloro che detestano e combattono il goetheanismo e la scienza dello spirito sono numerosi. Di fronte a costoro non bisognerebbe dormire, ma «intridersi di desta vita dello spirito»



da oo 143 Esperienze del soprasensibile. Le tre vie dell'anima verso il Cristo

È la ristampa di due conferenze:

- Nervosità, fenomeno del nostro tempo (Monaco, 11 genn. 1912)
- L'amore e il suo significato nel mondo (Zurigo, 17 dic. 1912).



oo 1 Introduzione agli scritti scientifici di Goethe (1884-1897)

Negli anni 1884-1897 Rudolf Steiner curò per la collana “La letteratura nazionale tedesca” dell’editore Kirschner la pubblicazione degli scritti scientifici di Goethe. Le introduzioni redatte per quell’edizione sono raccolte nel presente volume. L’intensa elaborazione della concezione goethiana non è solo il punto di partenza dei lavori epistemologici di Steiner, ma il fondamento dell’intera sua opera.

Prefazione (da La mia vita)

I – Introduzione

II – La genesi della dottrina della metamorfosi

III – La genesi delle idee di Goethe sulla formazione degli animali

IV – L’essenza e il significato degli scritti goethiana sulla formazione organica

V – Conclusione sulle concezioni morfologiche di Goethe

VI – La conoscenza goethiana

VII – Dell’ordine in cui sono stati disposti gli scritti scientifici di Goethe

VIII – Dall’arte alla scienza

IX – La teoria goethiana della conoscenza

X – Sapere e agire alla luce del pensiero goethiano

1. Metodologia

2. Metodo dogmatico e metodo immanente

3. Sistema della scienza

4. Dei limiti della conoscenza e della formazione di ipotesi

5. Scienze etiche e storiche

XI – Rapporto fra il pensiero goethiano ed altre concezioni

XII – Goethe e la matematica

XIII – Il principio fondamentale geologico di Goethe

XIV – Le concezioni meteorologiche di Goethe

XV – Goethe e l’illusionismo scientifico

XVI – Goethe pensatore e scienziato

1. Goethe e la scienza naturale moderna

2. Il “fenomeno primordiale”

3. Il sistema della scienza naturale

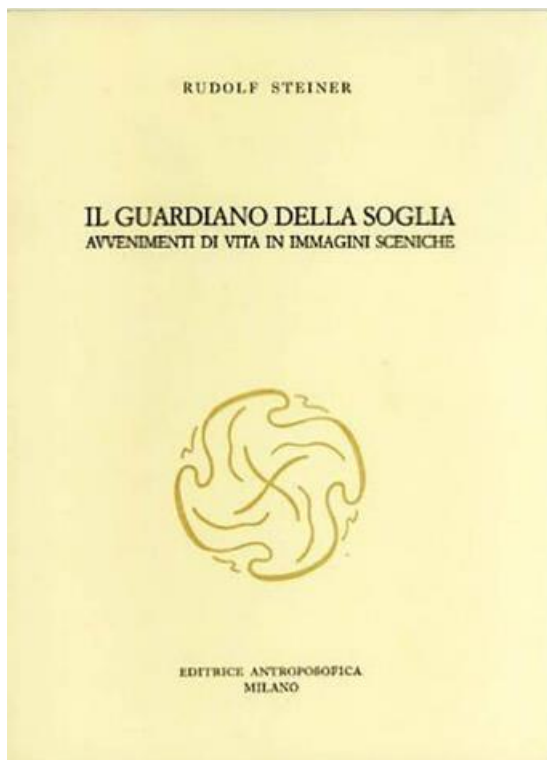
4. Il sistema della teoria dei colori

5. Il concetto dello spazio secondo Goethe

6. Goethe, Newton e i fisici

XVII – Goethe contro l’atomismo

XVIII – La concezione goethiana del mondo nei “Detti in prosa”



oo 14 Quattro misteri drammatici:

Il guardiano della soglia – Avvenimenti di vita in immagini sceniche

Quadro primo: una sala dalla tonalità di fondo azzurro-indaco

Quadro secondo: la stessa sala

Quadro terzo: nel regno di Lucifero

Quadro quarto: una stanza dal fondo rosso-rosato

Quadro quinto: una camera nella casetta di Felice Balde

Quadro sesto: regno dello spirito

Quadro settimo: un paesaggio di forme fantastiche

Quadro ottavo: regno di Arimane

Quadro nono: paesaggio assolato mattutino

Quadro decimo: tempio della confraternita mistica



oo 14 Quattro misteri drammatici:

Il risveglio delle anime – Avvenimenti di vita dell'anima e dello spirito in quadri scenici

Quadro primo: ufficio di Servadio

Quadro secondo: paesaggio di montagna

Quadro terzo: paesaggio di montagna

Quadro quarto: paesaggio di montagna

Quadro quinto: il regno dello spirito

Quadro sesto: il regno dello spirito

Quadro settimo: un tempio di stile egizio

Quadro ottavo: un tempio di stile egizio

Quadro nono: cameretta in casa di Ilario

Quadro decimo: cameretta in casa di Ilario

Quadro undicesimo: cameretta in casa di Ilario

Quadro dodicesimo: l'interno della Terra

Quadro tredicesimo: stanza in casa di Ilario

Quadro quattordicesimo: stanza in casa di Ilario

Quadro quindicesimo: stanza in casa di Ilario



oo 349 Vol. III – La vita dell'uomo e della Terra.
L'essenza del Cristianesimo

1a conferenza Dornach, 17 febbraio 1923

La vita della Terra in passato e in futuro. Le forze di guarigione insite nella natura umana

Tecnica e natura, Torre Eiffel e stelo di grano. Mica, silice e feldspato. Le rocce più dure sono residui di antiche formazioni vegetali. Un tempo tutta la Terra è stata viva. In origine era una pianta e poi un animale. Tutto il materiale roccioso di cui disponiamo oggi sono resti di vita. La vita ha origine dallo spazio cosmico. Silice, mica e feldspato come rimedi curativi. La migrazione degli uccelli. Il calcare corallino. Il progredire del punto dell'equinozio di primavera durante l'anno cosmico platonico. La Terra si risveglierà e sarà di nuovo un essere vivente. Preparati a base di calcio in caso di denutrizione. Cure omeopatiche e allopatiche. Colori vegetali.

2a conferenza Dornach, 21 febbraio 1923

Le due leggi fondamentali della teoria dei colori nell'aurora, nel tramonto e nell'azzurro del cielo – salute e ma-

lattia in rapporto con la teoria dei colori

L'azione dei colori sull'organismo umano. La reciproca azione del sangue, come organo della vita, e del nervo, come organo della coscienza, nell'occhio umano. Il nascere dei colori dell'aurora e del tramonto (luce vista attraverso oscurità: rosso) e dell'azzurro del cielo (tenebra vista attraverso luce: azzurro). Processi di distruzione e di rivivificazione nel sangue e nel nervo nel guardare i colori. L'estrazione dei colori per dipingere: rosso dal carbonio, azzurro dall'ossigeno; giallo dai fiori, azzurro dalle radici delle piante. La teoria dei colori di Goethe come difesa della verità contro la teoria dei colori di Newton. La comprensione della salute e della malattia in base alla teoria dei colori. Il nascere della scienza stellare presso gli antichi popoli di pastori.

3a conferenza Dornach, 3 marzo 1923

Emie e colori della pelle

Colore della pelle e altre caratteristiche dei cosiddetti popoli neri, bianchi, gialli, bruni e rosso rame. Malesi, indiani pellirossa e indiani. La popolazione bianca d'America. L'europeo fornisce prove, l'americano fa affermazioni. Il futuro della civiltà americana. L'antroposofia deve essere sviluppata a partire dallo spirito. In Europa l'antroposofia viene formata in modo spirituale; gli americani la formano in modo naturale. Lo spiritismo come prodotto americano. Le teorie di Wilson. Considerazioni sul primo capitolo dei *Punti essenziali della questione sociale*.

4a conferenza Dornach, 14 marzo 1923

La concezione del mondo di Dante e la nascita dell'era scientifica. Copernico, Lavoisier

Dante ha descritto il mondo invisibile, il mondo eterico o mondo delle sfere, con al centro la Terra, mentre Copernico ha descritto il mondo fisico. Fino alla fine del XVIII secolo gli esseri umani avevano ancora qualche cognizione del mondo eterico. La teoria del flogisto, la sostanza del fuoco, e le opinioni di Lavoisier sull'ossigeno. Come è sorto il materialismo. La prima esperienza dopo la morte è quella del ricordo completo. Il concetto di inferno in Dante.

5a conferenza Dornach, 17 marzo 1923

La struttura dell'entità umana. Vita e morte

Confronto fra lo sviluppo dell'animale e quello dell'uomo. Il camminare, il parlare e il pensare, e l'attività del corpo eterico, del corpo astrale e dell'io. Gli uomini d'oggi non si curano più molto del linguaggio

gio. Oggi il più delle volte gli uomini non pensano affatto; sono incapaci di accogliere pensieri sul sovrasensibile. Il discorso dell'ignorabimus di Du Bois-Reymond. Morire significa far uscire il corpo eterico da quello fisico. Dopo la morte, il corpo eterico si espande rapidamente nel cosmo. Percezione del corpo eterico e del corpo astrale. Preesistenza e postesistenza. La Chiesa come amministratrice del morire. Vita prenatale e post mortem. Non si può conoscere la vita dopo la morte se non si conosce quella prima, della nascita, ovvero prima del concepimento.

6a conferenza *Dornach, 21 marzo 1923*

La vita umana nel sonno e nella morte

L'importanza del sonno e la cosiddetta insonnia. L'uomo dorme quando il suo corpo non gli è più simpatico e si sveglia quando riprende a sviluppare simpatia per il proprio corpo. Dopo la morte dobbiamo perdere la simpatia per il nostro corpo, e questa perdita dura un terzo della nostra vita. Dopo la morte, l'uomo vive nel corpo astrale per un periodo corrispondente a un terzo della sua vita terrena, mentre rimane solo un paio di giorni nel suo corpo eterico. Corpo eterico: seconda dentizione; corpo astrale: maturità sessuale. Dopo aver depresso il corpo astrale, l'uomo continua a vivere solo nel suo io. L'intelletto, i pensieri si espandono nel cosmo, l'intelletto è ovunque. Tutto quello che fa il corpo umano in termini di intelligenza. Come si forma l'essere umano. La teoria dell'evoluzione. Quando l'ovulo viene fecondato è in preda al caos. L'uomo deve darsi autonomamente la propria forma. Tutto ciò che si trova all'esterno viene riprodotto all'interno dell'essere umano. I compiti che l'io deve svolgere fino a quando l'uomo si reincarna di nuovo sulla Terra.

7a conferenza *Dornach, 4 aprile 1923*

L'articolazione dell'essere umano in corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale e io

Un esempio della mentalità scientifica odierna. Filosofia senza logica. Nel corso della vita terrena, l'io dirige il corpo. La fecondazione. In realtà l'anima, che proviene dal mondo spirituale, costruisce il corpo umano a partire da una proteina completamente frantumata. Somiglianza del bambino con il padre e la madre. Camminare, parlare e pensare. Formazione del cervello nei primi sette anni di vita. Il corpo eterico fa in modo che il bambino riceva un cervello perfetto e diventi un uomo pensante. Il corpo eterico agisce nel pensare. Per imparare a parlare abbiamo il corpo astrale, che agisce prevalentemente nel torace, nel respiro che poi si trasforma in parola. L'io deve arrivare fino al corpo fisico e fargli acquisire l'equilibrio nel mondo esterno. Il corpo fisico impara così a muovere gli arti e adattare il metabolismo ai movimenti. La scienza del futuro dovrà guidare l'essere umano al risveglio.

8a conferenza *Dornach, 9 aprile 1923*

Sogno, morte e ritorno sulla Terra

Risvegliarsi a un autentico sapere. Sogni nella fase di addormentamento e risveglio. I cosiddetti incubi. Su che cosa si basa il sogno. È grazie al nostro corpo che vediamo le cose in maniera corretta. Un essere umano nei primi tre anni di vita. Trasformazione dei sogni nel corso dell'esistenza terrena. I sogni dei bambini piccoli. Perdita della facoltà di formare correttamente il nostro corpo. Come i sogni determinano il nostro progressivo allontanamento dal mondo spirituale. I messaggi dei medium. Fra la morte e una nuova nascita è necessario conoscere l'interno del corpo umano. Durante la sua vita terrena, l'uomo si allontana progressivamente dal mondo spirituale. Nel corso di un anno platonico l'uomo attraversa circa dodici incarnazioni terrene. Dissolvimento della Terra e liberazione dell'uomo dai legami con essa.

9a conferenza *Dornach, 14 aprile 1923*

Osservazione sintomatica del corpo astrale

Ruolo della testa nell'uomo e negli animali superiori. Negli animali superiori la vita risiede nella testa, negli animali inferiori risiede in tutte le singole parti del corpo. Pertosse: corpo astrale senza testa. Asma allergica da pelo di gatto e asma causata dal grano saraceno. Guarigione della pertosse. Dove c'è una lesione, il corpo astrale è abbandonato a sé stesso e fuoriesce dal corpo fisico. Il corpo astrale si lega facilmente al calore e con difficoltà al freddo; viene attratto dal caldo. Con il nostro corpo astrale non siamo ancora esseri umani sulla Terra. L'autobiografia di Rabindranath Tagore; il poeta indiano le ha sempre prese da tutti. Educazione a suon di botte. Nature schiave e nature libere. Attraverso la morte, entriamo con l'impronta morale della nostra vita nel mondo a partire dal quale formeremo la nostra prossima incarnazione terrena. Ogni organo è fornito di nervi su due lati, ma quello che

interviene è il corpo astrale. Tutti i movimenti involontari all'interno dell'essere umano sono guidati dal corpo astrale. Deposizione della figura astrale interiore ottenuta dall'uomo nel corso della vita. Trasposizione delle esperienze della vita precedente nella nuova incarnazione umana. Gli uomini si differenziano gli uni dagli altri per via delle facoltà e dei destini che hanno caratterizzato la loro precedente vita terrena.

10a conferenza *Dornach, 18 aprile 1923*

Perché non ci ricordiamo delle nostre vite precedenti?

Il libro di Mehring *La leggenda di Lessing. L'educazione del genere umano di Lessing. Crookes e Newton*. Tutti gli uomini primitivi credevano alle ripetute vite terrene. Effetti dell'oppio: un basso consumo produce effetti sul corpo eterico, il principio vivificante, un forte consumo si ripercuote sul corpo astrale, e un consumo abituale distrugge l'io. Apprendimento della scrittura e della lettura. Pensiero cosciente e ricordo. Se nella vita attuale abbiamo accolto pensieri appropriati, in un'esistenza futura ci ricorderemo correttamente di questa. "Apparizioni di fantasmi". Sedute spiritiche.

SULL'ESSENZA DEL CRISTIANESIMO

11a conferenza *Dornach, 21 aprile 1923*

Sonno e veglia - La vita dopo la morte L'entità del Cristo - I due bambini Gesù

La "Venere acchiappamosche". Il concetto di desiderio. Lo stato animico alla base del risveglio: l'uomo si sveglia perché desidera il proprio corpo fisico. Dopo la morte, l'anima continua a desiderare di far ritorno nel corpo, e deve perdere questa abitudine. Dopo la morte, rimane il desiderio del corpo fisico e della vita in generale, e soprattutto si desidera rivedere tutto ciò che si è visto durante la vita. Solo dopo essersi liberato del desiderio per il corpo fisico, l'uomo prende confidenza con il mondo spirituale e impara a percepire spiritualmente. Emersione e sommersione dell'Inghilterra. La costellazione stellare emana forze che mantengono una terra in un determinato luogo. Platone a proposito di Solone. La dottrina dei tre Soli di Giuliano. Il battesimo di Giovanni nel Giordano. Contraddizioni negli alberi genealogici nei vangeli di Luca e Matteo. Dettagli relativi ai due bambini Gesù. Le stranezze del libero docente Hauer. L'evento cristico ha impresso una svolta alla storia mondiale.

12a conferenza *Dornach, 7 maggio 1923*

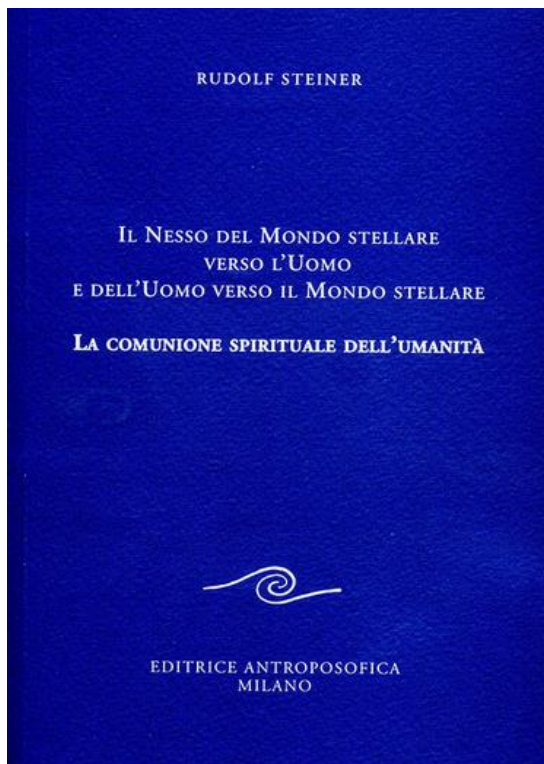
Cristo, Arimane e Lucifero in relazione all'uomo

L'uomo non è affatto un essere del tutto invariabile; continua a morire e a rinascere. Sistema nervoso e sistema sanguigno come principi opposti. Sclerosi. Invecchiamento e ringiovanimento. Pleurite o polmonite: in noi il ringiovanimento diventa troppo forte. Se ci fossero solo le forze arimaniche, ci induriremmo progressivamente, ci trasformeremmo in cadaveri, diventeremmo pedanti e filistei, e saremmo sempre svegli. Le forze che ci rendono morbidi, ci fanno ringiovanire, ci conducono alla fantasia e all'esaltazione e che ci fanno addormentare sono le forze luciferiche. Queste due forze antitetiche devono coesistere nell'uomo, ma in equilibrio. L'educazione odierna è totalmente arimantica. Quella compresa fra l'8000 a.C. e la svolta dei tempi è stata un'era luciferica, alla quale è poi subentrata un'era arimantica. Essere cristiani significa cercare il punto di equilibrio fra l'elemento arimantico e quello luciferico. Pleurite e carbone vegetale di betulla. Prevenzione dell'ictus mediante la linfa di una pianta. Malattie luciferiche e arimantiche. La scultura lignea nel Goetheanum. Le contraddizioni nei quattro Vangeli.

13a conferenza *Dornach, 9 maggio 1923*

Morte, resurrezione e ascensione del Cristo

Le prime testimonianze sui cristiani. I due bambini Gesù. Il Gesù dodicenne nel tempio. L'illuminazione di Kekulé. Gesù di Nazareth a 30 anni e la sua illuminazione a opera del Cristo. Il contenuto fondamentale degli antichi misteri: la conoscenza del Sole. Morte, deposizione nel sepolcro e resurrezione del Cristo. Le apparizioni del Risorto. Paolo e l'evento di Damasco. L'ascensione del Cristo. Il pensiero pentecostale, le lingue di fuoco, la religione universale per tutti gli esseri umani. Religioni terrene e cristianesimo solare.



oo 219 Il nesso del mondo stellare verso l'uomo e dell'uomo verso il mondo stellare. La comunione spirituale dell'umanità

1a conferenza Dornach, 26 novembre 1922

Uomo cosmico e uomo terrestre

La formazione del germe spirituale dell'organismo fisico umano nella vita tra morte e nuova nascita. Camminare, parlare e pensare come attività umane sulla Terra, e loro corrispondenze nella vita tra morte e nuova nascita: orientamento negli esseri delle Gerarchie superiori, risuonare interiore della Parola dei mondi e rilucere spirituale del Pensare universale. Saturno come liberatore dal terrestre, Luna come conduttrice là nel terrestre, Sole come forza per il ritorno dalla vita spirituale a quella terrestre. – Separazione del regolare ritmo del respiro umano dal ritmo spirituale cosmico compenetrato di moralità per mezzo dei fattori climatici; separazione della forza di gravità terrestre dalla forza di orientamento spirituale celeste per mezzo delle forze vulcaniche e telluriche.

2a conferenza Dornach, 1 dicembre 1922

Ritmi umani e ritmi cosmici: l'uomo tra estate e inverno

Lo stato di sonno dell'uomo in inverno e d'estate.

3a conferenza Dornach, 3 dicembre 1922

Uomo cosmico e uomo terrestre. Influssi luciferici e arimanici tra sonno e veglia

4a conferenza Dornach, 15 dicembre 1922

La convivenza con gli esseri delle Gerarchie fra morte e nuova nascita, quale fondamento dell'amore, del ricordo e della libertà sulla terra

5a conferenza Dornach, 16 dicembre 1922

Gli esseri elementari che accompagnano i pensieri, l'espressione artistica e l'elemento morale

6a conferenza Dornach, 17 dicembre 1922

I compiti dell'umanità nel presente. La spiritualizzazione della conoscenza dello spazio come ponte verso il mondo spirituale degli dèi. L'operare di Michele nel nostro tempo

7a conferenza □ Dornach, 22 dicembre 1922

L'autoconoscenza in relazione agli organi di senso e alla respirazione

LA COMUNIONE SPIRITUALE DELL'UMANITÀ

8a conferenza Dornach, 23 dicembre 1922

9a conferenza Dornach, 24 dicembre 1922

10a conferenza Dornach, 29 dicembre 1922

Necessità e libertà. Essere dell'uomo e culto cosmico

11a conferenza □ Dornach, 30 dicembre 1922

La posizione del Movimento per il rinnovamento religioso nei confronti del RA 1988/193 movimento antroposofico

12a conferenza Dornach, 31 dicembre 1922

La comunione spirituale dell'umanità – III